



Regolamento interno DDG n. 366 del 22/04/2024

Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento Regionale della Formazione Professionale

Regolamento interno del Tavolo del Partenariato FSE+ Sicilia 2021-2027 e dell'Ufficio di Coordinamento

PREMESSA

In linea con l'art. 8 del Reg. (UE) 1060/2011, l'Autorità di Gestione è chiamata ad assicurare il coinvolgimento costante del Partenariato per l'intero ciclo di programmazione 2021-2027, al fine di garantire un apporto qualificato e competente nell'assunzione delle scelte da effettuare per la programmazione delle risorse del FSE+ e di incoraggiare una maggiore efficacia delle politiche di coesione mediante la partecipazione attiva degli stakeholders a tutte le fasi, non solo di programmazione ma anche di attuazione, monitoraggio e valutazione, secondo le disposizioni del Codice europeo di condotta sul Partenariato (Reg. UE 240/2014).

Al fine di concorrere alla programmazione strategica per le politiche di coesione, Partenariato e concertazione, inerenti i programmi di intervento regionali, nazionali e comunitari, di supporto alle funzioni dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, nel rispetto delle disposizioni normative (Regolamento Disposizioni Comuni e Codice di condotta del Partenariato) che disciplinano la composizione, l'organizzazione e le funzioni per favorire una partecipazione attiva, efficace e funzionale del Partenariato, è stata istituita la struttura di coordinamento denominata "*Ufficio di Coordinamento del Partenariato*" e incardinata all'interno del Dipartimento della Formazione professionale, con il compito di assolvere i compiti propri dell'AdG FSE+ nell'attuazione del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, nell'ambito delle attività amministrative e di segreteria di supporto ai tavoli tematici e settoriali di competenza e agli Uffici della Regione inerenti il Partenariato.

In considerazione di quanto sopra esposto e visti:

- il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla struttura del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P. Reg. 27 giugno 2019 n. 12 in conseguenza della Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 recante "*Istituzione del sistema regionale della formazione professionale*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 108 del 10 marzo 2022 recante "*Schema di decreto presidenziale recante: 'Regolamento di attuazione del titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3' - Approvazione*";
- il D.P. Reg. del 5 aprile 2022, n. 9 concernente il "*Regolamento di attuazione del Titolo II la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*";

- l'art. 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 come modificato e integrato dall'art. 11 della Legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta (Just Transition Fund JTF), al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e Migrazione Integrazione (FAMI), al Fondo per la Sicurezza Interna (FSI) e allo Strumento per la Gestione delle Frontiere e i Visti (BVMI);
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul Partenariato per gli Accordi di Partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE 1060/2021 – Decisione di esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 25 agosto 2022 che approva il programma "*PR FSE+ Sicilia 2021-2027*" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" per la Regione Sicilia in Italia - CCI 2021IT05SFPR014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 569 del 7 dicembre 2022 recante Programmazione Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 - Presa d'atto;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 7 dicembre 2022 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021/2027 della Regione Siciliana.

In esecuzione:

di quanto previsto con DDG n. 1413 del 14 novembre 2022 del Dipartimento Formazione Professionale che ha istituito l'Ufficio di Coordinamento del Partenariato, con il quale viene affidato il Coordinamento al Servizio 1, le cui modalità di funzionamento del sopracitato Ufficio saranno individuate con apposito Regolamento interno.

L'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sicilia 2021-2027, tutto quanto visto, premesso e considerato, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto

ADOTTA IL REGOLAMENTO INTERNO, così come sotto articolato:

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Regolamento.
2. Il presente Regolamento disciplina i compiti e la composizione del Tavolo del Partenariato del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (d'ora in avanti "Tavolo del Partenariato"), l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Ufficio di Coordinamento del Partenariato (d'ora in avanti "Ufficio").
3. Costituiscono parte integrante del presente Regolamento, l'elenco dei partecipanti al Tavolo del Partenariato (Allegato I), il modulo per modifica/cancellazione dati (Allegato II), il modulo per richiesta adesione (Allegato III) e l'Informativa sulla protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Allegato IV).

ART. 2 - TAVOLO DEL PARTENARIATO

1. Il Tavolo del Partenariato ha funzione meramente consultiva. Le riunioni e gli incontri sono convocati dall'Autorità di Gestione tutte le volte si ritenga necessario il coinvolgimento dei partner, nell'espletamento delle attività relative all'attuazione del Programma. Il Tavolo ha il compito di raccogliere e condividere le linee di indirizzo e di esecuzione del PR FSE+ Sicilia 2021-2027 (d'ora in avanti "PR FSE+") con un'attività finalizzata al monitoraggio dell'attuazione e

delle criticità emerse, per le eventuali azioni correttive da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

2. Il Tavolo del Partenariato promuove un efficace confronto fra le diverse componenti partenariali coinvolte nella programmazione regionale; assicura una stretta collaborazione fra le istituzioni, le organizzazioni e tutti gli attori del tessuto economico e sociale del territorio; garantisce la trasparenza, la tempestività e l'accessibilità delle informazioni pertinenti e degli esiti delle attività svolte.
3. Il Tavolo raccoglie le esigenze del Partenariato per assicurare la migliore qualità ed efficacia degli interventi e per individuare gli strumenti più idonei per rispondere alle esigenze di sviluppo del territorio.
4. Il Tavolo ha cura di raccogliere le esigenze del Partenariato per favorire una partecipazione significativa delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile alla realizzazione di politiche per l'occupazione, l'istruzione e l'inclusione sociale sostenute dalla componente del FSE+ in regime di gestione concorrente, e sovrintende alle attività legate all'utilizzo delle risorse della componente del PR FSE+ in regime di gestione concorrente finalizzate allo sviluppo delle capacità delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile, anche sotto forma di formazione, misure volte alla creazione di reti e rafforzamento del dialogo sociale, e per attività intraprese congiuntamente dalle parti sociali, in conformità degli articoli 121, paragrafo 2, e 148, paragrafo 4, TFUE.
5. Il Partenariato viene coinvolto nel corso dell'intero ciclo della programmazione, con particolare riferimento alle seguenti fasi:

- **Preparazione del Programma Regionale**

Il Partenariato viene coinvolto nella preparazione del Programma e, in particolare, nell'analisi e l'identificazione dei bisogni, nella selezione delle priorità e degli obiettivi specifici connessi, nella ripartizione delle risorse, nella definizione di indicatori specifici dei programmi, nell'applicazione dei principi orizzontali;

- **Programmazione delle misure strategiche**

Il Partenariato, per le parti interessate a seconda della tematica e degli obiettivi, è di regola coinvolto nella definizione delle scelte e degli indirizzi assunti nei vari dispositivi attuativi (Avvisi/Bandi), costituendo un aspetto innovativo della programmazione e attuazione del PR FSE+;

- **Attuazione, Sorveglianza e Valutazione del Programma Regionale**

Il Partenariato viene consultato nelle fasi di attuazione del Programma e di verifica del suo stato di avanzamento nel quadro del Comitato di Sorveglianza. La composizione del Partenariato del Comitato di Sorveglianza rispetta le indicazioni degli articoli 10 e 11 del “Codice Europeo di Condotta” e prevede la presenza del Partenariato secondo il principio della maggiore rappresentatività. Nell’assolvimento dei compiti inerenti il Comitato, si applicano le disposizioni di cui al Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza.

6. Il coinvolgimento e l’informazione continua dei partner vengono garantiti attraverso diverse forme di comunicazione e con l’utilizzo degli strumenti di volta in volta ritenuti più idonei.

ART. 3 - COMPOSIZIONE DEL TAVOLO DEL PARTENARIATO

1. Il Tavolo del Partenariato è presieduto dall’Assessore dell’Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana.
2. Le funzioni vicarie della Presidenza sono sostenute dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale, in qualità di Autorità di Gestione.
3. Ai sensi dell’art. 4 del Regolamento (UE) n. 240/2014, visti gli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2011, l’identificazione dei partner pertinenti per il programma è così articolato:

a) le autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche competenti, tra cui:

- i. le autorità regionali, i rappresentanti nazionali delle autorità locali e le autorità locali che rappresentano le maggiori città e aree urbane, aventi competenze connesse all’uso previsto dei fondi SIE che contribuiscono al Programma;
- ii. i rappresentanti nazionali o regionali di istituti di istruzione superiore, organismi che forniscono servizi di istruzione, formazione e consulenza e centri di ricerca, tenendo conto dell’uso previsto dei fondi SIE che contribuiscono al Programma;
- iii. altre autorità pubbliche competenti per l’applicazione dei principi orizzontali di cui agli articoli da 5 a 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2011, tenendo conto dell’uso previsto dei fondi SIE che contribuiscono al Programma, in particolare gli organismi per la promozione della parità di trattamento stabiliti in conformità alle direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE e alla direttiva 2006/54/CE;

- iv. altri organismi a livello nazionale, regionale o locale e autorità che rappresentano i settori in cui vengono attuati gli investimenti territoriali integrati e le strategie di sviluppo locale finanziati dal Programma.

b) le parti economiche e sociali, tra cui:

- i. organizzazioni delle parti sociali riconosciute a livello nazionale o regionale, in particolare organizzazioni inter-professionali a carattere generale e organizzazioni settoriali, i cui settori sono connessi all'uso previsto dei fondi SIE che contribuiscono al Programma;
- ii. camere di commercio nazionali o regionali e associazioni imprenditoriali che rappresentano l'interesse generale delle industrie o dei settori, al fine di garantire una rappresentanza equilibrata di grandi, medie, piccole e micro imprese, insieme con i rappresentanti dell'economia sociale;
- iii. altri organismi analoghi a livello nazionale o regionale.

c) organismi che rappresentano la società civile, quali partner ambientali, organizzazioni non governative e organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione, tra cui:

- i. organismi che operano nei settori connessi all'uso previsto dei fondi SIE che contribuiscono al programma e all'applicazione dei principi orizzontali di cui agli articoli da 5 a 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 in base alla loro rappresentatività, e tenendo conto della copertura geografica e tematica, della capacità di gestione, delle competenze e degli approcci innovativi;
- ii. organismi che rappresentano i gruppi di azione locale di cui all'articolo 33, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- iii. altre organizzazioni o gruppi che sono o che è probabile che siano interessati in modo significativo dall'attuazione dei fondi SIE, in particolare gruppi considerati a rischio di discriminazione e di esclusione sociale.

Il Tavolo del Partenariato, in coerenza con le indicazioni regolamentari e sopra richiamate (art. 4 del Reg. (UE) 240/2014) è dunque formato da soggetti che sono portatori di interessi diffusi della loro rappresentanza a livello regionale, nonché da soggetti di rilevanza nazionale e internazionale, qualora partecipino per finalità statutarie e/o modalità operative allo sviluppo economico e civile del territorio siciliano.

In essi sono ricompresi:

- le organizzazioni di rappresentanza degli enti locali;
- rappresentanti delle Università regionali e dei centri di Ricerca pubblici;
- gli organismi competenti per l'applicazione dei principi delle pari opportunità;
- le organizzazioni maggiormente rappresentative delle parti sociali, economiche, commerciali, industriali, artigianali e imprenditoriali facenti parte del CNEL (tenuto conto della necessaria rappresentatività da garantire proporzionalmente a grandi, medie, piccole e micro imprese in coerenza con la composizione del tessuto economico locale);
- gli organismi che rappresentano la società civile, con particolare riguardo a soggetti impegnati nelle battaglie ambientali, nella promozione della parità di genere e pari opportunità, nella diffusione della cultura della legalità, della trasparenza, della partecipazione, dell'apertura del governo e dell'amministrazione, della non discriminazione e dell'inclusione sociale;
- altri soggetti di rilevanza nazionale e internazionale, qualora partecipino per finalità statutarie e/o modalità operative allo sviluppo economico e sociale del territorio siciliano.

Sono, altresì soggetti del Partenariato, a titolo di invitati permanenti:

- le Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit dei Programmi finanziati attraverso i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
 - le Autorità di Gestione dei Programmi Nazionali dei settori di intervento del Programma;
 - i Rappresentanti della Commissione Europea;
 - Tecnostruttura delle regioni per il Fondo Sociale Europeo;
 - Punto di contatto sull'effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE istituito dall'AdG PR FSE+ Sicilia 2021-2027.
4. L'elenco dei partecipanti al Tavolo del Partenariato è costantemente aggiornato dall'Ufficio di Coordinamento e pubblicato sul sito web www.sicilia-fse.it nell'apposita pagina dedicata al Partenariato e costituisce parte integrante del presente Regolamento.

ART. 4 – UFFICIO DI COORDINAMENTO DEL PARTENARIATO

1. L'Ufficio di Coordinamento è composto dal personale interno alla Regione Siciliana opportunamente individuato dal Dirigente del Servizio competente, in attuazione di quanto

previsto dall'art. 1 DDG istitutivo n. 1413 del 14/11/2022.

2. L'Ufficio organizza e coordina le attività partenariali in relazione allo stato della programmazione, alle scadenze operative e ad eventuali decisioni urgenti da intraprendere.
3. L'Ufficio, connotandosi come strumento operativo del Tavolo del Partenariato, ha i seguenti compiti:
 - a. organizzazione di incontri, focus formativi e informativi, anche a seguito di proposte del Partenariato;
 - b. organizzazione e gestione di tavoli di consultazione tematici e territoriali;
 - c. gestione dei flussi informativi, da e verso il Partenariato, in ordine alla realizzazione delle politiche sostenute dal Programma e dal relativo avanzamento fisico e finanziario;
 - d. divulgazione dei risultati delle consultazioni partenariali;
 - e. predisposizione verbali delle riunioni del Tavolo del Partenariato;
 - f. gestire le procedure di consultazione scritta di cui all'articolo 7;
 - g. organizzazione logistica di tutte le attività che riguardano il Partenariato;
 - h. predisposizione di studi e approfondimenti sui temi di interesse del Partenariato;
 - i. supporto, attraverso azioni specifiche e anche attraverso l'AT dedicata, al monitoraggio delle attività, della *customer satisfaction* dei partner e supporto al rafforzamento delle capacità istituzionali dei soggetti del Tavolo del Partenariato.
4. L'Ufficio riceve la corrispondenza riguardante il Tavolo del Partenariato e predispone gli atti conseguenti ai fini del corretto funzionamento del Tavolo stesso.
5. Le riunioni vengono convocate dall'Ufficio, acquisita la disponibilità dell'Autorità di Gestione.
6. I Partner ricevono la convocazione, l'ordine del giorno e ogni altro documento inerente i punti di discussione almeno 7 giorni di calendario precedenti la riunione, salvo cause di forza maggiore che possono ridurre i tempi di convocazione.
7. La convocazione è trasmessa a mezzo PEC e/o posta elettronica. La documentazione presentata negli incontri, inclusa quella prodotta dai partner, è successivamente pubblicata sul sito www.sicilia-fse.it nell'apposita sezione dedicata al Partenariato.
8. In relazione alla specificità degli argomenti in discussione, possono essere invitati alle riunioni esperti con competenze settoriali.
9. In qualità di uditori possono essere invitati i rappresentanti di organismi pubblici o privati che non sono membri effettivi del Partenariato.

10. La consultazione può avvenire anche a distanza attraverso strumenti di consultazione scritta e/o di eventuale consultazione on-line. Entrambe prevedono un periodo di durata non inferiore ai 5 giorni lavorativi e non superiore alle 2 settimane, salvo cause di forza maggiore, a seconda dei casi specifici.

ART. 5 – TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

1. Il Tavolo del Partenariato garantisce un'adeguata informazione sui propri lavori. A tal fine, al termine delle riunioni l'Ufficio di Coordinamento provvede alla diffusione di un comunicato stampa che riprenda la sintesi delle principali tematiche trattate.
2. I verbali delle riunioni e i documenti presentati sono resi disponibili per la consultazione nell'apposita area del sito www.sicilia-fse.it, a cura del Responsabile della Comunicazione del PR FSE+ Sicilia 2021-2027.

ART. 6 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DELLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

1. La composizione del Partenariato potrà essere integrata, con successivi atti dell'Autorità di Gestione e previa valutazione delle richieste di inserimento secondo i principi dettati dal *"Codice Europeo di Condotta"*.
2. I Partner indicati nell'Allegato I al presente Regolamento potranno richiedere la modifica dei propri dati o la cancellazione dalla compagine partenariale compilando ed inviando apposito modulo (Allegato II) al seguente indirizzo e-mail:
coordinamento.partenariatofse@regione.sicilia.it
3. I Partner non presenti nell'Allegato I al presente Regolamento potranno richiedere, per l'intera durata del periodo di programmazione, l'adesione al Partenariato compilando il modulo *"Richiesta adesione"* (Allegato III) ed inviandolo al seguente indirizzo e-mail:
coordinamento.partenariatofse@regione.sicilia.it

ART. 7 – APPROVAZIONE E MODIFICA DEL REGOLAMENTO

1. Ai fini dell'approvazione del presente Regolamento, preliminarmente alla seduta di costituzione del Tavolo, l'Ufficio di Coordinamento attiverà una procedura di consultazione scritta, attraverso l'invio dello stesso per posta elettronica ai componenti del Tavolo.
Qualora entro 10 giorni dalla data di spedizione non pervengano per iscritto osservazioni e/o proposte di modifica, il documento trasmesso si considererà approvato per acquiescenza.
2. La prova documentale dell'espletamento delle attività preliminari all'approvazione dovrà essere prodotta dall'Ufficio di Coordinamento e richiamata nel verbale della prima seduta del Tavolo e costituirà parte integrante e sostanziale del procedimento di approvazione del Regolamento.
3. Il Regolamento verrà recepito e ratificato in occasione della prima seduta del Tavolo del Partenariato, presa visione delle osservazioni/proposte di modifica o dei documenti comprovanti la decorrenza dei termini di cui alla suddetta consultazione scritta, e approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento della Formazione Professionale.
4. Il Regolamento potrà essere successivamente modificato e integrato su proposta motivata dei membri del Partenariato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente. Le eventuali osservazioni e proposte di modifica dovranno pervenire a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica coordinamento.partenariatofse@regione.sicilia.it, le quali verranno esaminate e, se ritenute pertinenti, l'Ufficio di Coordinamento potrà attivare una procedura di consultazione scritta. I documenti da sottoporre all'attenzione dovranno essere inviati a tutti i Partner, i quali potranno esprimere per iscritto il loro parere entro 10 giorni di calendario dalla data di spedizione via posta elettronica. La mancata espressione per iscritto del proprio parere da parte di un Partner verrà considerato quale assenso. Sarà cura dell'Ufficio di Coordinamento informare tutti i Partner dell'esito della procedura.

ALLEGATO I - elenco dei partecipanti al Tavolo del Partenariato (aggiornato al 21/03/2024)

A. Autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche:

- Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale
- Dipartimento della Formazione Professionale, in qualità di AdG del PR FSE+ Sicilia 2021-2027
- Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio
- Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
- Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative
- CRUS - Conferenza Rettori Università Siciliane
- Università degli studi di Catania
- Università degli studi di Enna Kore - UKE
- Università degli studi di Messina
- Università degli studi di Palermo
- Università LUMSA Palermo
- CNR ISMed
- USR - Ufficio Scolastico Regionale della Regione Sicilia
- ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani Sicilia
- UNCEM - Unione Nazionale Comuni, Comunità Enti Montani Sicilia
- ASAEL - Associazione Siciliana Amministratori Enti Locali
- AICRRE - Associazione Italiana per il consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa - Sezione Sicilia

B. Parti economiche e sociali

- Unioncamere Sicilia
- Confindustria Sicilia
- Confartigianato Imprese Sicilia
- Confcommercio Sicilia
- Confcooperative Sicilia
- Casartigiani
- Confesercenti
- Unione delle Associazioni delle piccole e medie Imprese Siciliane
- Federterziario Scuola Sicilia

- CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro Sicilia
- CISL - Confederazione Italiana Sindacato Lavoratori
- CISL Scuola Sicilia
- UGL - Unione Generale del Lavoro Sicilia
- UGL Scuola Sicilia
- UIL SICILIA e Area Vasta - Unione Italiana del Lavoro
- CONFSAL - Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori
- CISAL SICILIA - Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
- CIA - Confederazione Italiana Agricoltori della Sicilia
- ANFOP Sicilia - Associazione Nazionale Formatori Professionisti
- ASEF - Associazione datoriale enti di formazione e agenzie per il lavoro
- ASSOFOR - Associazione Organismi di Formazione
- CENFOP Sicilia - Comitato Enti Nazionali Formazione Professionale Sociali e Sindacali
- CONFAP - Confederazione Nazionale Formazione Aggiornamento Professionale
- FORMA.RE - Formazione in Rete
- FORMA - Sicilia
- iFORM Confimpresaitalia - Federazione Nazionale delle Imprese, degli Enti di Istruzione e Formazione e dei Formatori Professionisti
- Associazione Culturale Neon
- Capitale Cultura
- FonARCom - Fondo interprofessionale
- Fon.Coop
- Fondartigianato
- Fonder
- Fondimpresa
- CONFAPI Sicilia
- Fonservizi - Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali
- FONTER - Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua del terziario
- FOR.AGRI - Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua in agricoltura

- For.te

C. Organismi che rappresentano la società civile

- Federconsumatori Sicilia
- Forum Terzo Settore
- Legambiente Sicilia
- Legacoop Sicilia
- Arcidonna Onlus
- Associazione Mediter

- CRESM - Centro di Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione
- ECCO APS - Associazione di Promozione Sociale
- CISS - Cooperazione Internazionale Sud Sud
- INVENTARE INSIEME Onlus
- Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS

D. Altri soggetti, a titolo di invitati

- Presidente della Giunta regionale
- Rappresentanti della Commissione Europea (DG Occupazione)
- Dipartimento dell'Ambiente
- Dipartimento della Programmazione, in qualità di AdG del PO FESR Sicilia 2021-2027, dei Programmi 2021-2027 Italia - Malta e Italia -Tunisia e del Piano Sviluppo e Coesione (PSC)

- Autorità Garante per le persone con disabilità
- CUG - Comitato Unico di Garanzia
- ANPAL - Coordinamento Territoriale e Autorità Capofila FSE
- DPCOE - Dipartimento per le politiche di Coesione
- Ufficio Speciale per la Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea
- Ufficio Speciale - Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea
- Autorità di Gestione del PN Scuola e competenze 2021-2027
- Autorità di Gestione del PN Giovani, donne e lavoro 2021-2027
- Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027
- Autorità di Gestione del PN Capacità per la Coesione 2021-2027

- Autorità di Gestione del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027
- Punto di Contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Tecnostruttura delle regioni per il Fondo Sociale Europeo
- Unità di missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici
- Referenti AT dedicata PR FSE+ Sicilia 2021- 2027
- Conferenza Episcopale Siciliana
- Avis provinciale Palermo

Il Dirigente Generale
Autorità di Gestione FSE+ 2021-2027
F.to Maurizio Pirillo